

telefono
fax
e-mail

Via Dogana 16
091 814 40 02/03
091 814 44 46
dss-umc@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento della sanità e della socialità
Divisione della salute pubblica

Funzionario
incaricato

**Ufficio del medico cantonale
6501 Bellinzona**

telefono
e-mail

Ai medici
con libero esercizio
nel Cantone Ticino
per il tramite dell'OMCT

Bellinzona

30 novembre 2020

Ns. riferimento

Vs. riferimento

Info med – Coronavirus 24

COVID-19: esonero dall'obbligo della mascherina per motivi medici

Gentile collega,

Egregio collega,

L'Ordinanza COVID-19 situazione particolare prevede dallo scorso 6 luglio l'uso obbligatorio della mascherina sui **mezzi pubblici** (art. 3a). A partire dal 20 ottobre l'obbligo è esteso (art 3b) a chi si trova in **luoghi chiusi accessibili al pubblico**¹, in aree di attesa delle ferrovie e delle linee di autobus e tram, in stazioni ferroviarie, aeroporti o altri settori di accesso dei trasporti pubblici. Ricordiamo che l'obbligo di indossare la mascherina è previsto anche per le attività sportive senza contatto fisico svolte individualmente o in gruppi (fino a 5 persone per il Cantone Ticino) a partire dai 16 anni nei locali chiusi mantenendo la distanza e all'aperto se non è mantenuta la distanza.

Nelle scuole del livello secondario II e del livello terziario (in cui è vietato l'insegnamento presenziale con alcune deroghe possibili), nonché nelle aule di altri istituti di formazione vige l'obbligo della mascherina. Per quanto riguarda il nostro Cantone, dal 9 novembre l'obbligo è in vigore a partire dalle scuole medie.

L'Ordinanza citata esenta dall'obbligo di mascherina i bambini fino a 12 anni e le persone che possono dimostrare che per motivi particolari, segnatamente di natura medica, non possono portare mascherine facciali. In Ticino le scuole medie iniziano a partire dagli 11 anni e vi è quindi una differenza rispetto alle normative federali, ma legalmente esiste una Risoluzione Governativa che ne impone l'obbligo a partire dalla prima media.

¹ Si intendono le strutture aperte al pubblico. Tra questi figurano in particolare i locali di vendita (p. es. i negozi e i centri commerciali, i padiglioni di fiere), le imprese del terziario (p. es. le aree accessibili al pubblico di banche e uffici postali, le agenzie di viaggio, le officine e le officine di riparazione di biciclette), le strutture culturali (p. es. musei, biblioteche, sale cinematografiche, teatri e locali per concerti, giardini botanici e zoologici e parchi di animali), la gastronomia e i locali ricreativi (strutture della ristorazione, bar o club, discoteche e sale da ballo, casino, case da gioco), le strutture e gli impianti sportivi (p. es. zone di entrata e spogliatoi di piscine, impianti sportivi e centri fitness, tribune in palestre), gli alberghi e le strutture alberghiere ad eccezione delle stanze, le strutture sanitarie, quali studi medici o aree accessibili al pubblico di case di cura e ospedali, le chiese e le altre strutture religiose e sociali, i centri di consulenza e i locali di quartiere o per i giovani.

Per quanto concerne la letteratura medica in merito, inizia ad apparire qualche articolo²³⁴: l'esonero dall'uso della mascherina non sembra essere basato sull'evidenza. Non esiste, al momento, una lista di ragioni mediche che giustificano la dispensa dall'uso della mascherina. Le deroghe devono di conseguenza limitarsi a casi effettivamente motivati.

In particolare, chi soffre di malattie croniche dell'apparato respiratorio è spesso preoccupato che indossare una mascherina che copre le alte vie respiratorie possa ostacolare la respirazione creando senso di affanno, mancanza di respiro o contribuire al peggioramento dei sintomi. In realtà, indossare la mascherina non comporta nessun rischio aggiuntivo di aumentare le difficoltà respiratorie. L'uso prolungato della mascherina può essere disagiata, tuttavia è ormai dimostrato che - con l'uso corretto - non porta né a ipercapnia né a ipossiemia

567

La presa di posizione congiunta della Società svizzera di pediatria e dell'Associazione dei pediatri di base del 17 novembre scorso⁸ indica che per i bambini e gli adolescenti le eccezioni medicalmente giustificate sono molto rare e si limitano a:

- dispnea acuta severa (es. crisi d'asma);
- limitazione respiratoria cronica severa;
- disturbi gravi del comportamento, delle capacità cognitive o della motricità che rendono impossibile indossare, adattare o rimuovere correttamente e in modo autonomo una mascherina

Indossare una mascherina non limita in maniera significativa l'attività fisica d'intensità da leggera a media. È quindi raccomandato incoraggiare un'attività fisica di moderata intensità portando la mascherina, anche per i bambini e gli adolescenti.

Come curanti non dovete sentirvi in dovere di acconsentire a un esonero dall'uso della mascherina se non è giustificato da un punto di vista medico e, a maggior ragione, se un'esposizione al virus potrebbe condurre allo sviluppo di un decorso potenzialmente grave nel vostro paziente. Avete però il chiaro dovere etico di discutere la richiesta che arriva dal paziente, portarlo a conoscenza dei rischi e, qualora giudicaste indicato un esonero, proporre soluzioni alternative appropriate e dare tutte le raccomandazioni per le misure di riduzione di una possibile esposizione quando il paziente si trova in ambienti pubblici.

Alcuni consigli semplici per i vostri pazienti:

1. scegliere mascherine chirurgiche e non utilizzare mascherine come le FFP2 o FFP3, con maggiore capacità filtrante ma più difficili da tollerare, costose e quindi col rischio che siano riusate troppo a lungo (e che sono riservate al personale sanitario);
2. prediligere il lavaggio delle mani con acqua e sapone, evitare le sostanze disinfettanti che potrebbero portare a difficoltà respiratorie; se si utilizzano mascherine lavabili può

² Dorfman D, Raz M. Mask Exemptions During the COVID-19 Pandemic—A New Frontier for Clinicians. JAMA Health Forum. Published online July 10, 2020. doi:10.1001/jamahealthforum.2020.0810

³ Soriano JB, Anzueto A, Bosnic Anticevich S, et al. Face masks, respiratory patients and COVID-19 [published online ahead of print, 2020 Sep 28]. *Eur Respir J*. 2020;2003325. doi:10.1183/13993003.03325-2020

⁴ Asadi-Pooya AA, Cross JH. Is wearing a face mask safe for people with epilepsy? [published online ahead of print, 2020 Jul 12]. *Acta Neurol Scand*. 2020;10.1111/ane.13316. doi:10.1111/ane.13316

⁵ <https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/advice-for-public/myth-busters#oxygen>

⁶ Samannan R, Holt G, Calderon-Candelario R, et al. Effect of Face Masks on Gas Exchange in Healthy Persons and Patients with COPD. *Ann Am Thorac Soc*. 2020 Oct 2. Epub ahead of print

⁷ Dellweg D, Lepper PM, Nowak D et al. Stellungnahme der DGP zur Auswirkung von Mund-Nasenmasken auf den Eigen- und Fremdschutz bei aerogen übertragbaren Infektionen in der Bevölkerung. *Pneumologie* 2020; 74: 331–336

⁸ <https://www.kinderaerzteschweiz.ch/Fuer-Mitglieder/Coronavirus---COVID-19>

essere utile lavarle frequentemente e utilizzare detersivi senza profumi, rispettare la dose di prodotto consigliata e risciacquare accuratamente;

3. le persone di riferimento delle persone sorde o deboli di udito che dipendono dalla lettura del labiale possono accentuare la distanza e abbassare la mascherina al bisogno. Per questi casi, sono in fase di valutazione mascherine trasparenti e certificate; vi aggiorneremo in seguito.

Infine, vi segnaliamo che è in circolazione tra la popolazione un "Certificato di stato e di diritto" sottoscritto – ad esempio – da un Dr. jur. Heinz Raschein. Chi esibisce questo foglio sostiene di avere diversi motivi medici o non medici per non indossare alcuna protezione sul viso. S'invocano Codice civile svizzero e Costituzione federale.

Una valutazione giuridica è stata condotta, su nostra richiesta, dall'UFSP. Riassumo come segue il parere: la base legale su cui si fonda l'obbligatorietà del porto della mascherina è l'Ordinanza COVID-19 situazione particolare. L'Ordinanza testé citata ha, a sua volta, fondamento nella Legge sulle epidemie all'articolo 6. Non risulta che siano violati né il Codice civile svizzero né la Costituzione federale. In sintesi - conclude il parere giuridico dell'UFSP - nessuna delle affermazioni fatte nel documento citato è da ritenersi pertinente e tale "certificato" non costituisce un motivo di dispensa dall'obbligo di indossare una mascherina.

Come medico, prima che come Medico cantonale, ritengo che sia grave accettare che un foglio fotocopiato possa essere usato per dichiarare motivi medici e acconsentire alla dispensa dalla mascherina. Per quanto riguarda le motivazioni non mediche, fermo restando che non ci competono, a mente dei giuristi vale lo stesso principio: sta a chi esibisce il certificato provare la reale impossibilità a indossare la mascherina, che sarà valutata con lo stesso rigore degli aspetti medici dall'autorità preposta al mantenimento e tutela della sicurezza.

Cogliamo l'occasione per ribadire che le mascherine dovrebbero essere integrate in un approccio complessivo "**Fai tutto!**" che comprenda: il distanziamento fisico, l'evitare ambienti affollati, chiusi e a contatto ravvicinato, il migliorare l'aerazione dei locali, il mantenere pulite le mani, tossire/starnutire nella piega del gomito o in un fazzoletto di carta, ecc.

La mascherina non sostituisce, ma si aggiunge alle altre misure!

In definitiva, onde rallentare la diffusione di tutte le malattie con trasmissione a goccioline (influenza compresa) e per offrire ai vostri pazienti la massima protezione individuale, vi esortiamo a concedere un esonero dall'uso della mascherina unicamente quando indispensabile e medicalmente indicato.

È possibile che, come autorità di vigilanza sanitaria vi chiederemo di prendere posizione sui certificati di esonero da voi emessi. Vi ricordo che il certificato medico è un documento ufficiale e i certificati di compiacenza sono vietati, ma soprattutto non tocca al medico fornire una motivazione a chi non vuole portare la mascherina, fornendo un certificato medico: ciascuno si assuma le proprie responsabilità. Agiamo tutti insieme e in modo uniforme a favore della salute di tutti!

Ringraziandovi per l'attenzione, porgo a tutti cordiali saluti.

Il Medico cantonale
G. Meriani